GIUGNO ANNO 2026, NUMERO 6

BORGO NEWS

NOTIZIE DAL MONDO



GUERRA ALLE SIGARETTE

"Seguiamo il buon esempio"

Lo chiede all'Unione Europea il manager di Philip Morris International citando il caso della Svezia, che ha quasi azzerato l'impatto del fumo tradizionale non penalizzando le alternative senza combustione. Solo poco più del 5% degli svedesi fuma, mentre la media europea si attesta intorno a un ben più significativo 23%. Vari studi dell' Università di Stoccolma e del Royal College of Physicians britannico hanno dimostrato che favorire le soluzioni senza combustione non è un atto d'imprudenza o di miopia politica, anzi, hanno un impatto diretto sulla salute pubblica: oggi la Svezia vanta un tasso di mortalità per malattie legate al tabacco inferiore di quasi il 40 per cento rispetto alla media dell'Unione Europea. Christos Harpantidis, greco, ha studiato business in Inghilterra ed è in azienda da più di vent'anni. In merito alle direttive dell'Unione Europea riguardo la lotta al tabagismo afferma: <<Bisognerebbe imitare i buoni esempi, come quelli della Svezia, che hanno generato risultati confermati dalla scienza. Altrove, penso per esempio alla Francia, le politiche intransigenti non hanno ridotto il consumo, hanno solo spostato la domanda verso i traffici illegali, alimentando, di riflesso, le attività illecite>>. Sempre secondo Harpantidis, le istituzioni dovrebbero farsi interpreti della possibilità collettiva di ridurre il consumo di sigarette, l'esperienza dei fumatori che sono passati ai prodotti senza combustione e hanno abbandonato le sigarette può dare un valore aggiunto.
<<Mi piacerebbe che le sigarette smettano di circolare sul mercato. Ma dobbiamo anche riconoscere un'evidenza: i consumatori, per le loro ragioni, le cercano e le comprano. Proibirle in assoluto non funziona. Fare informazione, dare alle persone la libertà di scegliere un'alternativa, invece si!>>

Vincenzo P.

NOTIZIE DALL'ITALIA

L'AQUILA CAPITALE DELLA CULTURA 2026

L' "Hecce Hono" di Antonello da Messina arriva al MuNDA

Nel mese di giugno, l'Aquila, Capitale Italiana della Cultura 2026, ha accolto un importante capolavoro dell'arte italiana: "Ecce Homo" di Antonello da Messina. L'opera è stata trasferita al museo Nazionale d'Abruzzo (MuNDA), dove sarà conservata ed esposta in modo permanente.
Il dipinto realizzato nel Quattrocento, è considerato una delle opere più significative del Rinascimento italiano. Grazie al suo arrivo, il museo aquilano arricchisce il proprio patrimonio artistico e offre ai visitatori un'importante occasione per conoscere da vicino uno dei grandi maestri della pittura italiana.
L'iniziativa rientra nel programma di eventi organizzati per valorizzare il ruolo de l'Aquila come Capitale della cultura. L'obbiettivo è promuovere il patrimonio storico e artistico del territorio, attirando visitatori da tutta italia e dall'estero.
L'arte e la cultura continuano cosi a rappresentare strumenti importanti di crescita, conoscenza e valorizzazione delle città italiane.

Laboratorio animazione 1

NOTIZIE DALLA REGIONE

RADIO 2 LIVE "IL CIELO È SEMPRE PIÙ BLÙ"

Città protagonista dei grandi eventi

<<Cosenza continua a dimostrare di essere una città capace di attrarre e ospitare eventi di rilevanza nazionale, contribuendo a raccontare al paese il volto autentico della nostra comunità: una città bella, dinamica e ricca di energia positiva>>. Con queste parole il sindaco Franz Caruso commenta l'arrivo in città di Radio2 Live "Il cielo è sempre più blu", il grande concerto organizzato nell'ambito della convenzione tra Regione Calabria, Calabria Film Commission e Rai Com svoltosi venerdì 12 giugno alle ore 21:00 in piazza XV Marzo, in una location suggestiva, circondata da: Palazzo della Provincia, Teatro Alfonso Rendano, la Villa Vecchia e l'inizio di uno dei corsi più belli della città, Corso Telesio. <<Ringrazio la Regione Calabria>> prosegue Franz Caruso <<La Calabria Film Commission e Rai Com per aver reso possibile questo importante appuntamento. La scelta di Cosenza quale sede di Radio 2 Live "Il cielo è sempre più blu" conferma la credibilità e la capacità organizzativa della nostra città e testimonia l'efficacia del lavoro sinergico tre le istituzioni nel promuovere l'immagine positiva della Calabria a livello Nazionale.>>
L'evento, è stato un successo enorme, hanno partecipato artisti importanti, come ad esempio Noemi, Gabry Ponte e Fabrizio Moro. È stato seguito da tanti spettatori in piazza. Il 20 luglio sarà trasmesso in prima serata su Rai 2 e su Rai Radio 2.
È stato un omaggio speciale al grande Rino Gaetano in occasione del quarantacinquesimo anniversario dalla sua morte, ciò lo ha reso ancora più importante, speciale ed emozionante.

Paolo P.

NOTIZIE DA BORGO DEI MASTRI

Questo mese, cari lettori di "Borgo News" abbiamo il piacere di intervistare e farvi conoscere la dottoressa Ligato Miranda Bernadette.

1. Quali sono le sue funzioni all'interno della struttura?
Sono una psicologa, faccio colloqui e valutazioni, giro nei vari laboratori durante le attività riabilitative così da valutare giornalmente se qualche ospite ha bisogno di un colloquio urgente.

2. Da quanto tempo lei lavora per "Borgo dei Mastri"?
Lavoro a Borgo dei Mastri da 3 anni.

3. Ha incontrato molta o nessuna difficoltà nello svolgere le sue mansioni lavorative?
Ho incontrato delle difficoltà all'inizio perchè avevo ancora poca esperienza, col passare del tempo gli ospiti mi hanno aiutato a superare le difficoltà.

4. Ritiene di svolgere bene il suo lavoro all'interno della struttura?
Ci proviamo, spero di riuscirci un po.

5. Le piace questo tipo di lavoro? Perché?
Si il lavoro è molto stimolante, è un lavoro molto dinamico.

6. Ha altre mire professionali oltre il lavoro che sta svolgendo attualmente?
Si vorrei aprire uno studio privato e per questo frequento la scuola di psicologia.

Francesco M.

L'OPINIONE DI…

DIPARTIMENTO AGROFORESTALE
L'opinione dei nostri ospiti

Quest'anno a Borgo dei Mastri è stato attivato il dipartimento "AGROFORESTALE".
È un attività di gruppo durante la quale ci prendiamo cura dell'orto. Abbiamo iniziato a gestire l'orto da zero, all'inizio abbiamo fatto i solchi e poi abbiamo trapiantato le piantine dai semenziari al terreno. Abbiamo piantato erbe aromatiche, piante produttrici di ortaggi e un albero di limone. Tre volte a settimana ci prendiamo cura del nostro orto, annaffiamo le piante, togliamo le erbacce che crescono vicino le piantine, così da farle crescere in modo più vigoroso. Abbiamo anche concimato con un concime organico. È bello dopo un po' di tempo iniziare a vedere i frutti del nostro lavoro. Fare questa attività ci suscita ricordi del passato, molti di noi in passato coltivavano l'orto con i genitori, ci mette allegria e ci fa stare molto bene, entrare in contatto con la natura e, allo stesso tempo, vedere i frutti del lavoro ci soddisfa molto.
Adesso non ci resta che aspettare la maturazione per poi degustarli in compagnia.

Giuseppe S.

L'ANGOLO DELLO SPORT

CALCIO MONDIALE 2026
Pronti per il grande spettacolo

Si giocherà nel leggendario stadio Azteca, sarà il Mondiale più spettacolare di sempre.
Lo stadio Azteca, che ben conosciamo per la batosta nella finale Italia-Brasile del 1970 e per la finale del 1986 con l'Argentina che consacrò Maradona, che entrò nella storia come l'unico ad aver vissuto tre Mondiali entrando nella storia. I paesi organizzatori sono tre: Messico, Stati Uniti e Canada. La Fifa vuole estendere il suo potere territoriale in Paesi dove il pallone non ha nè storia nè pertienza popolare. Ci stiamo divertendo certo a vedere combinazioni improbabili nei gironi eliminatori. Poi dagli ottavi, un po'affaticati e accaldati, si farà sul serio. Le favorite sono sempre la Spagna dei giovani fenomeni come Lamine Yamal, poi la solita Francia, Inghiterra dei talenti e la Germania. E poi il Portogallo dove c'è un immortale, Cristiano Ronaldo.
Il Brasile del nostro Carlo Ancelotti detto (Carlitos), non se la passa bene ma è pur sempre il Brasile da non sottovalutare, l'Argentina con l'altro immortale Lionel Messi che è campione in carica a difendersi il titolo con i denti. Sorpresa? Speriamo di si! Sicuramente finora le sorprese non sono mancate, con risultati inaspettati tra squadre di livelli (sulla carta) nettamente diversi.
Almeno anche noi italiani che abbiamo riposto pizza e birra e amici nel ripostiglio dei desideri, possiamo tifare l'improbabile e non solo qualche nostro beniamino straniero sparso qua e là. E adesso silenzio, si gioca.

Luiz G.

CONSIGLI DI BELLEZZA...

RAGGIANTE SOTTO IL SOLE
I segreti di bellezza per accogliere l'estate in splendida forma

Giugno è arrivato e la pelle chiede leggerezza. Per prepararla al sole, inizia con un delicato scrub corpo: eliminerà le cellule morte garantendo un'abbronzatura uniforme. Sul viso sostituisci le creme corpose per prevenire le macchie. Per il make-up punta sul "lessi is more": un velo di terra e un mascara waterproof a prova di caldo. Infine, idrata i capelli con un olio nutriente e bevi molta acqua, facendo il pieno di frutta estiva ricca di beta-carotene. Pochi gesti per splendere naturalmente!

Simone P.

L'ANGOLO DELLA POESIA

GIUGNO
Giugno di Attilio Bertolucci

Stan le ciliegie rosse tra le foglie
nella calma sera estiva
vedo il mio amore che le coglie
seria come una bambina, e così sola e schiva.
Non oso chiamarla, tanta grazia
È nella mano bruna che spicca…
Qualcuna ne mangia, ma come sazia,
movendola capigliatura nera e ricca.

Francesco M.

CERCO-OFFRO

CERCO:
-RIVISTE O GIORNALI
-MATERIALI E/O OGGETTI INUTILIZZATI DA RICICLARE (vecchie bomboniere, nastrini, decorazioni varie, etc…)
-DVD/VHS
-SETTIMANALI TOPOLINO

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA REDAZIONE

IL PASSATEMPO

1 - Il colmo per un direttore d'orchestra...

1 - Il colmo per un vulcanologo...

Giuseppe C.

LA BOTANICA

L'ORTO DI GIUGNO E PERCHE' NUTRIRE LE PIANTE NEL CUORE *DELL'ESTATE*

I segreti della concimazione estiva per raccogliere ortaggi sani, saporiti e abbondanti

Giugno è il mese della massima vitalità per il nostro orto, ma anche un momento in cui il terreno subisce il consumo maggiore di elementi nutritivi, le piante da frutto come pomodori, melanzane peperoni e zucchine sono in piena fioritura o stanno gia ingrossando i primi ortaggi. Per sostenere questo sforzo straordinario, l'irrigazione da sola non basta più: serve una concimazione di rinforzo mirata e strategica.

In questo periodo è fondamentale evitare fertilizzanti a lenta cessione, che impiegherebbero troppo tempo ad agire, preferendo invece soluzioni pronte all'uso. Il re indiscusso di giugno è il concime organico liquido, come il macerato d'ortica o di consolida, oppure il classico borlandotto di barbabietola. Questi nutrimenti, diluiti nell'acqua di annaffiatura, vengono assorbiti immediatamente dalle radici, dando una spinta energetica alla vegetazione.

Un occhio di riguardo va dato al bilanciamento dei nutrienti: in estate dobbiamo ridurre l'azoto, che stimolerebbe troppo le foglie a scapito dei frutti, e privilegiare il potassio e il fosforo, responsabili del sapore e della maturazione. Per i pomodori, in particolare, è utile somministrare del calcio per prevenire il temuto "marciume apicale", ovvero il fastidioso annerimento del fondo del frutto.

Benedetto O.

L'ANGOLO DELLA RECENSIONE

Ogni mese, tra le attività previste dei laboratori vi è il Caffè Letterario. In questa sezione vengono riportate le recensioni a cura dei laboratori.
Articolo a cura del laboratorio Musicale 2

IL SENSO DI UNA BATTAGLIA

Il libro "Il senso di una battaglia" affronta il tema delle "battaglie" come metafora delle difficoltà e delle sfide che ogni persona incontra nella vita. Attraverso riflessioni e testimonianze, l'opera evidenzia l'importanza dell'impegno, del coraggio e della solidarietà per superare i momenti difficili. Il testo invita il lettore a riflettere sul valore dei propri ideali, sul rispetto degli altri e sull'importanza della responsabilità personale e sociale. Le difficoltà vengono presentate non solo come ostacoli, ma anche occasioni di crescita e maturazione. Il messaggio principale del libro è che ogni battaglia, anche la più dura, può avere un significato positivo se affrontata con determinazione, speranza e volontà di migliorarsi.

L*aboratorio Musicale 2*

TEATRO

VISIONI ALTER – NATIVE

Fino al 21 giugno la Biennale Teatro 2026 di Venezia ha portato in scena espressioni performative di diversi paesi del mondo

La dichiarazione d'intenti è già nel titolo della 54esima edizione della Biennale Teatro di Venezia: Alter-Native con i suoi oltre 200 artisti, 52 appuntamenti, un programma (fino al 21 giugno) che attraversa Grecia, Indonesia, India, Ruanda, Nuova Zelanda e naturalmente l'Europa, ha il compito di cercare forme teatrali che sfuggano ai linguaggi dominanti dell'Occidente, attraversare culture, ritualità e tradizioni capaci di produrre nuove visioni del presente. Il progetto voluto e studiato da Willem Dafoe, direttore, per il secondo anno, della Biennale è ambizioso. Ad una intervista con Panorama, Defoe afferma: <<Il teatro è teatro. Sebbene nelle diverse culture possa rivolgersi ai pubblici differenti e nascere da tradizioni diverse, tutte queste forme aspirano a suscitare meraviglia e riflessione sull'esperienza umana. Il teatro non esiste davvero senza l'elemento umano: persino uno spettacolo di marionette ha bisogno di un interprete umano e di un'esperienza collettiva. Il titolo Alternative, o più precisamente, Alter Native non ha un significato preciso, poiché l'etimologia può essere vaga o evocativa. L'idea è quella di pensare ad Alter come un cambiamento e a Native come la cultura di provenienza>>. Intanto, il Leone d'Oro alla carriera va quest'anno a Emma Dante, la regista siciliana il cui teatro nasce da una lingua, da una geografia e da una tensione sociale precisa e che non offre al pubblico il fascino della distanza, ma piuttosto il disagio della prossimità.

Francesco L.

CURIOSITA'

IL GIORNO IN CUI SI FERMÒ: STORIE E SEGRETI DEL 21 GIUGNO

Tra antichi rituali e anomalie planetarie, ecco come l'umanità ha vissuto il giorno più lungo dell'anno

Il 21 giugno non è mai stato un giorno qualunque. Per secoli, questa data ha segnato il solstizio d'estate nell'emisfero boreale, un momento magico in cui il Sole sembrava quasi "fermarsi" nel cielo (dal latino solstitium, "sole fermo") per raggiungere il suo punto più alto.

Molti popoli del passato lo considerano un confine sacro tra il mondo visibile e quello invisibile. Gli antichi costruttori di Stonehenge, ad esempio, progettarono il celebre cerchio di pietre proprio per allinearsi perfettamente con l'alba di questa giornata, trasformando il sito in un gigantesco calendario astronomico. Ma le curiosità non si fermano all'archeologia: per i Romani, questo periodo era legato ai "Dies Lampadarum", notti illuminate da torce per propiziare la fertilità della terra, mentre nella tradizione pagana e poi cristiana (legata a san Giovanni) si usava accendere falò per scacciare gli spiriti maligni a dare forza a un sole che, dal quel momento in poi, avrebbe iniziato a indebolirsi.

Anche la natura riserva i suoi prodigi per il 21 giugno. Mentre i paesi scandinavi celebravano il fenomeno del "sole di mezzanotte", con la luce che non abbandonava mai l'orizzonte,

la scienza riconosceva che, nonostante fosse il giorno con più ore di luce in assoluto, non coincideva quasi mai con il giorno più caldo dell' anno, a causa dell'inerzia termica dell'atmosfera e degli oceani. Fu proprio in un solstizio d'estate che l'antico scienziato Eratostene riuscì a calcolare la circonferenza della Terra con sorprendente precisione, usando solo un bastone e l'ombra riflessa in un pozzo a Siene. Un giorno straordinario, insomma, capace di unire scienza, mito e il fascino senza tempo della luce.

Simone P

L'ANGOLA DELLA MUSICA

ANDARE AL MASSIMO DEI CONCERTI.

In un'estate 2026 stracolma di eventi, ecco i live sui quali vale la pena puntare

Tour negli stadi, festival che sembrano città contemporanee, reunion, ritorni, rapper che ormai muovono folle da rockstar e artisti pop che costruiscono show sempre più vicini a cerimonie collettive. Il problema non è trovare qualcosa da vedere, è capire cosa meriti davvero il viaggio, il prezzo del biglietto e soprattutto il tempo, in mezzo a questo assordante rumore di fondo. È il caso, per esempio, dell'incontro fra Elisa e Dardust a Pinzolo il 28 giugno. Abbiamo poi gli Iron Madden a San Siro il 17 giugno che rappresentano molto più di un concerto: segnano l'ingresso definitivo del metal nel luogo simbolo dei grandi live italiani. La grande differenza, oggi, la fanno gli artisti che hanno capito che lo stadio non basta più: bisogna riempirla di senso. Cesare Cremonini, ha iniziato il tour con un concertone al Circo Massimo e il 17 giugno è stato a Firenze. I suoi concerti funzionano perché riescono ad essere giganteschi senza perdere dimensione emotiva. C'è poi il peso simbolico di alcuni ritorni, ad esempio quello dei Linkin Park a Firenze il 26 giugno non può essere considerato un concerto qualsiasi. Dopo gli anni segnati dalla morte del vocalist Chester Bennington, ogni apparizione della band porta inevitabilmente con sé una dimensione emotiva collettiva. Altri concerti da segnalare sono per esempio Katy Perry che si esibirà al Lucca Summer Festival il 19 luglio, Bruno Mars riempirà San Siro il 14 e il 15 luglio. Infine c'è Vasco Rossi che da 36 anni riempie gli stadi. I suoi spettacoli sono rituali collettivi che nessun altro artista riesce a replicare per intensità, identificazione e dimensione emotiva. Si è esibito 18 e 19 Giugno a Bari e 23 e 24 giugno ad Ancona. Nell'estate dell'offerta infinita non bastano più i numeri, le scenografie gigantesche o la sovrapproduzione permanente degli show contemporanei. Servono artisti capaci di trasformare un concerto in qualcosa di destinato ad andare oltre il rumore di fondo.

Francesco L.

L'ANGOLO DELLA GEOGRAFIA

SAN LORENZO BELLIZZI

Un viaggio tra grotte e preistoria

Il comune di San Lorenzo Bellizzi si conferma ancora una volta centro nevralgico e cuore pulsante dell'indagine archeologica legata alla speleologia condotta in modo scientifico. Ricerca, tutela e valorizzazione sono le tre parole chiave alla base di questo percorso, complesso e affascinante che animerà la tavola rotonda in programma a San Lorenzo Bellizzi. Avrà luogo l'inaugurazione della mostra fotografico-documentaria: "Grotte preistoriche del Pollino all'Orsomarso", custodita insieme ad una serie di diorami e repliche di reperti archeologici presso i locali del polifunzionale che ospiterà la tavola rotonda. Si tratta di un appuntamento di fondamentale importanza per la speleo-archeologia del sud-Italia.Il massiccio del Pollino e i monti dell'Orsomarso, situati nella parte settentrionale della regione Calabria, rappresentano aree geografiche estremamente ricche di cavità naturali. Ciò è dovuto principalmente alla natura geologica dei terreni, costituiti da estesi affioramenti di rocce carbonatiche (calcari e dolomie) nelle quali si sono formati numerosi fenomeni carsici. Su 436 cavità oggi regolarmente censite nel Catasto delle Grotte della Calabria, ben 305 ricadono nel comprensorio territoriale in oggetto, comprendendo anche le sue propaggini fino ai due contrapposti litorali, il Mar Ionio ad Est e il Mar Tirreno ad Ovest. Tale abbondanza di grotte e caverne ha fatto sì che sempre, nel passato, l'uomo abbia intessuto intense relazioni con il locale mondo sotterraneo.

Cosimo G.

BARZELLETTE

Tre carabinieri commentano i risultati dei loro figli. "Il mio" dice il primo "è stato promosso: gli regalerò il motorino". "Anche il mio" fa il secondo "è stato promosso: gli regalerò la bicicletta..."
"Il mio invece è stato bocciato..." mormora il terzo. "Potresti regalargli un'enciclopedia..."
"Ma nemmeno per sogno! A piedi se ne deve andare in giro quell'ignorante!"

Giuseppe C.

SOLUZIONE

1 -Essere sconcertato.
2 - Avere un'eruzione cutanea.

SOMMARIO

NOTIZIE DAL MONDO
NOTIZIE DALL'ITALIA
NOTIZIE DALLA REGIONE
NOTIZIE DA BORGO DEI MASTRI
L'OPINIONE DI…
L'ANGOLO DELLO SPORT
CONSIGLI DI BELLEZZA
L'ANGOLO DELLA POESIA
CERCO-OFFRO
IL PASSATEMPO
LA BOTANICA
L'ANGOLO DELLA RECENSIONE
TEATRO
CURIOSITA'
L'ANGOLO DELLA MUSICA
L'ANGOLO DELLA GEOGRAFIA
L'ANGOLO DELLE BARZELLETTE